



# CESENA



## IL CASO AL 118

# Ambulanze con 2 autisti «Una scelta contingente per l'emergenza estiva»

Il sindaco: «Modello infermieristico non in discussione»  
La Cisl: «Serve un confronto in Conferenza Sanitaria»

### CESENA

Continua a far discutere la scelta, a partire dal 1° giugno, di creare 4 ambulanze sul territorio Ausl Romagna (una per ogni macro area tra Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna) con a bordo non autista ed infermiere, ma soltanto due autisti soccorritori. Mezzi destinati, nella pianificazione Ausl, a trattare i codici di bassa gravità: i pazienti da trasbordare semplicemente verso il Pronto soccorso e che non necessitano di preliminari trattamenti prima del viaggio verso l'ospedale.

«Quella che sta partendo – interviene il sindaco Enzo Lattuca – non è una sperimentazione. Il modello d'ambulanza a leadership infermieristica è una peculiarità dell'Ausl Romagna che nessuno vuol mettere in discussione e che vogliamo difendere, malgrado in altre parti della Regione i mezzi con soli autisti soccorritori siano da tempo una realtà costante. La sanità anche in Ro-



Un intervento in emergenza in via Del Monte

magna si trova ad affrontare un periodo in cui non sono reperibili sul mercato le professionalità infermieristiche da assumere per assicurare questo tipo di servizio. Ma con l'estate come sempre serviranno rinforzo di personale e mezzi. Quindi in maniera contingente 4 ambulanze su 54 avranno due autisti soccorritori

e non l'infermiere. Ciò consentirà di garantire i rinforzi estivi infermieristici e contestualmente al personale di effettuare i riposi e le ferie. Una riorganizzazione in via temporanea insomma. Il modello d'ambulanza a leadership infermieristica non è in discussione malgrado il personale difficile da reperire che crea le

difficoltà che hanno portato a questa decisione che riguarda solo 4 mezzi in Romagna».

Sulla vicenda è intervenuta anche la Cisl, che chiede l'apertura di un tavolo di confronto: «La comunicazione relativa alla riorganizzazione dei mezzi di soccorso 118 Romagna inviata il 7 maggio anche nella migliore delle ipotesi non può costituire solo una prima informativa, che per noi sarebbe stato meglio collocare, vista la portata dell'argomento, all'interno del prossimo incontro con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria già fissato al 20 maggio. Riteniamo fondamentale un confronto costruttivo prima dell'avvio di qualsiasi nuovo assetto. Chiediamo quindi la sospensione di ogni decorrenza del progetto annunciato, in attesa di chiarire e valutare nel dettaglio ogni aspetto. Prima di esprimere un giudizio di merito vogliamo avere informazioni puntuali su: dati relativi ai codici colore degli interventi suddivisi per area interessata; piano estivo di potenziamento del servizio 118 in termini di maggior numero di ambulanze e di operatori complessivi in azione; impatto dell'operazione in termini di presunto miglioramento sulla fruizione delle ferie da parte del personale dipendente e del dichiarato appropriato incremento dell'impiego del personale infermieristico per eventi di codice colore più gravi; ipotesi di durata della convenzione coi soggetti privati coinvolti (la Croce Rossa, ndr) vista l'annunciata temporaneità del provvedimento».

## Lotto Zero ed Emilia bis: passi avanti



Alice Buonguerri

### CESENA

Il Lotto Zero della Secante e la via Emilia Bis, ciclicamente al centro del dibattito e delle polemiche politiche da decessi, ci tornano con le dichiarazioni della deputata Alice Buonguerri, che ricorda che queste due «infrastrutture strategiche per il territorio sono state inserite nel contratto di programma tra Mit-Anas approvato con decreto dello scorso 22 ottobre, dando così avvio allo studio e alla progettazione sulle stesse». L'esponente di Fratelli d'Italia, dopo avere elogiato il Governo Meloni e Galeazzo Bignami, ai tempi viceministro, fa il punto: «Saranno effettuati interventi nel nuovo collegamento stradale dalla Tangenziale di Forlimpopoli alla Sp 5 via Santa Croce e nel tratto dalla Sp 5 via Santa Croce all'innesco con la Secante di Cesena. La nuova viabilità di progetto andrà a ricollegarsi col tratto esistente da Cesena fino all'intersezione con la E45. Entrambi gli interventi si collocheranno a nord della linea ferroviaria».



## Completini per neonati malati

**CESENA** Continua la solidarietà delle «magline» di «Uncinetto e caffè» che, anche in occasione della festa della mamma, donano al reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale Bufalini una nuova serie di scarpine, berrettini e scaldacuore, tutti realizzati a mano con materiali di alta qualità, per i neonati ricoverati. Alla consegna hanno partecipato una rappresentanza delle volontarie, Marcello Stella, direttore di Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale-Pediatria di Cesena, Alice Rasi, coordinatrice del reparto di Pediatria ed Elisabetta Montesi, direttrice dell'Urp Accoglienza e Fundraising. La direzione del reparto ha accolto con gratitudine il gesto, sottolineando quanto iniziative di questo genere contribuiscano a rendere più umano e accogliente l'ambiente ospedaliero. «Le magline» ringraziano il personale sanitario per la collaborazione e rinnovano con entusiasmo il loro impegno nel realizzare con cura e dedizione piccoli capi artigianali.



## Vittime del terrorismo: cerimonia

**CESENA** Il «Giorno della Memoria» dedicato alle vittime del terrorismo interno e internazionale e delle stragi di tale matrice è cominciato ieri con la deposizione da parte del sindaco Enzo Lattuca e della viceprefetto di Forlì-Cesena Giovanna Longhi di una corona d'alloro in piazzale Aldo Moro, alla base della targa che ricorda il sacrificio dello statista presidente della Dc, il cui cadavere fu rinvenuto il 9 maggio 1978, dopo che era stato rapito 55 giorni prima dalle Brigate Rosse. Celebrata per la prima volta nel 2008, la commemorazione intende ricordare tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di matrice estremista. «Nella nostra città, accanto alla piazza dedicata a Moro - ricorda il sindaco - c'è un piazzale che porta il nome di Piersanti Mattarella, vittima della mafia, fratello dell'attuale Presidente della Repubblica. E proprio il 9 maggio del 1978, in una drammatica coincidenza, fu assassinato anche Peppino Impastato, giovane attivista siciliano che aveva dedicato la sua vita alla denuncia della mafia».

## La strage di Bologna va in teatro

### CESENA

Per tanti, forse, lo era. Col titolo «Un giorno qualunque», la compagnia teatrale cesenate «Attori di Versi», in occasione del 45° anniversario, metterà in scena uno spettacolo dedicato alla strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980. Scritto a dieci mani, alternerà fasi di vita quotidiana, amori, attese, partenze, incontri e scontri di personaggi senza identità. «Con la leggerezza e la freschezza di una commedia si porranno a confronto la spensieratezza del quotidiano con la fatalità dell'attentato», spiegano i protagonisti. Lo spettacolo, scritto da Lucia Magnani, Francesco Cocco, Lili Bekyarova, Virginia Scarfili e Giulia Babbi, debutta stasera alle 21, al teatro «Bogart» di S.Egidio. A fare da colonna sonora canzoni di cantautori bolognesi riarrangiate da Massimiliano Biondi, Massimiliano Carulli, Daniel Bruni e Davide Amati.